

Informazione a terzi

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
0	Prima stesura	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi
1	Aggiornamento riferimenti normativi e paragrafo 5		RSPP A. Gandini RLS Luigi Natale	DIR Mirco Mascagni
2	Modifiche organizzazione			
3	Modifiche organizzazione			
4	Modifiche organizzazione			
5	Modifiche organizzazione			
6	Modifiche organizzazione			
7	Modifiche organizzazione e riferimenti normativi			

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2 RIFERIMENTI	3
2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001.....	3
2.2 Riferimenti di Sistema.....	3
2.3 Riferimenti Normativi	3
3 DEFINIZIONI.....	3
4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'	3
5 ISTRUZIONE	4
5.1 Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.....	4
5.1.2 Personale autorizzato all'accesso aree impianti Consorzio Cave Bologna	4
5.1.3 Obbligo di registrazione	4
5.1.4 Percorsi	5
5.1.5 Divieti.....	5
5.1.6 Obblighi.....	5
5.2 Rischi specifici e misure di prevenzione e di emergenza.....	6
5.2.1 Persone di riferimento	6
5.2.2 Gestione emergenza	7
Segnalazione d'allarme.....	7
Assistenza personale esterno	7
5.2.3 Rischi specifici Consorzio Cave Bologna	8
5.3 Norme di carattere ambientale	10
5.3.1 Norme relative alla gestione dei preparati chimici	10
5.3.2 Norme relative alla gestione dei rifiuti	10
6 REGISTRAZIONI	10

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce l'informazione minima necessaria resa da Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. a tutti i terzi appaltatori, visitatori, clienti o altri presenti presso le aree aziendali Sede Castel Maggiore, Impianti compreso parco fotovoltaico via Zanardi Bologna, polo estrattivo San Niccolò.

2 RIFERIMENTI

2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001

- UNI EN ISO 9001:2015- Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti (p.to. 8.5 Controllo della produzione ed erogazione dei servizi)
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso (p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi)
- [UNI ISO 45001: 2018 – Sistemi di gestione sicurezza – Requisiti \(p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi\)](#)

2.2 Riferimenti di Sistema

Cod. ID:	Titolo documento:
GINT-PRC-022	Controllo operativo

2.3 Riferimenti Normativi

- D.Lgs. 81/08 art. 36

3 DEFINIZIONI

4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'

Datore di lavoro, Direzione

E' responsabile della organizzazione dei processi al fine del rispetto della presente istruzione.

Responsabile di produzione, Direzione

E' responsabile della organizzazione dei processi al fine del rispetto della presente istruzione. Verifica la corretta applicazione della istruzione

Lavoratori

Sono responsabili della corretta applicazione della presente istruzione.

Attività	Responsabilità		
	PA	PROD, DIR, AE	Lavoratori
Organizzazione e verifica	R	R	I
Applicazione	I	R	I
Corretto utilizzo	I	R	R

R: RESPONSABILE
C: COLLABORA
I: INFORMATO

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5 ISTRUZIONE

5.1 Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Tutte le persone che accedono ai luoghi di lavoro Consorzio Cave Bologna sono tenute a rispettare i seguenti obblighi:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

5.1.2 Personale autorizzato all'accesso aree impianti Consorzio Cave Bologna

L'accesso alle aree di cantiere deve essere preventivamente autorizzato dal personale del Consorzio cave stesso. Qualora autorizzati, l'accesso alle aree di cantiere o cava deve avvenire tenendo conto delle informazioni sui pericoli presenti, di seguito indicati, e soprattutto nel rispetto delle disposizioni seguenti.

5.1.3 Obbligo di registrazione

Prima di accedere presso qualsiasi zona degli impianti è obbligatorio **presentarsi** presso l'ufficio "Pesa".

Nel caso comune di persone note quali fornitori, clienti, una volta identificata la persona l'ufficio provvede ad informare il personale Consorzio Cave Bologna che ne ha richiesto la presenza o nel caso di clienti, il personale addetto al carico.

Nel caso di persone non note l'ufficio pesa provvede come nel caso precedente e consegna la presente istruzione richiedendo firma per ricevuta.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

Essendo presente all'interno della proprietà del cantiere un guado del fiume utilizzato anche da persone esterne per queste ultime l'ufficio pesa dispone di una lista dei mezzi e delle persone autorizzate direttamente dalla Presidenza.

5.1.4 Percorsi

Per raggiungere le zone prestabilite percorrere solo la principale viabilità predisposta e prestare la massima attenzione a possibili mezzi operativi in movimento ed alla segnaletica di sicurezza.

5.1.5 Divieti

E' vietato accedere, qualunque sia la motivazione, a diverse da quelle per cui è stato concesso il permesso di accesso.

E' assolutamente proibito utilizzare impianti, macchine utensili e/o attrezzature se non espressamente autorizzati.

E' assolutamente proibito transitare e/o sostare sotto le aree degli impianti di trasporto e lavorazione inerti.

E' vietato impiegare per la pulizia delle autobetoniere presenti in cantiere prodotti quali acidi e solventi diversi dall'acqua.

E' proibito eseguire operazioni di manutenzione agli autocarri di proprietà di terzi estranei al CONSORZIO CAVE BOLOGNA Società Cooperativa presenti presso le aree impianti.

5.1.6 Obblighi

Oltre ad un rispetto generale delle procedure di sicurezza presenti in cantiere e di tutte le protezioni poste in essere, sussiste l'obbligo dell'uso di ogni Dispositivo di Protezione Individuale, con particolare riferimento a: casco protettivo - calzature di sicurezza - cuffie otoprotettori - altri D.P.I. relativi alla Vs. attività lavorativa.

Interventi di manutenzione/riparazione su impianti e/o macchine. Qualora la Vs. presenza presso il cantiere del CONSORZIO CAVE sia motivata da specifica richiesta di riparazione e/o manutenzione di una macchina e/o di un impianto, il Vs. intervento tecnico deve essere riferito al solo oggetto della chiamata e la Vs. presenza nelle zone di cantiere/impianti deve intendersi autorizzata limitatamente alle sole aree di pertinenza dell'intervento stesso. Qualora quest'ultimo si protragga nel tempo, a fronte di una Vs. temporanea assenza la macchina e/o l'impianto oggetto della riparazione/manutenzione deve essere da Voi lasciato in modo tale da non costituire situazione di rischio per i nostri lavoratori.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.2 Rischi specifici e misure di prevenzione e di emergenza

5.2.1 Persone di riferimento

Legale rappresentante:	Presidente	Elisa Roversi
	Vice Presidente	Michele Alberghini
Dirigenti:	Mirco Mascagni, direzione generale Massimo Bernardi, attività estrattive Michele Alberghini, produzione, SGI Adrea De Robertis, amministrazione Michele Marchioni, dirigente per la sicurezza	
Preposti:	Luigi Natale, manutenzione impianti cls e inerti Bologna	
Medico Competente:	Giuseppe Foti	
Responsabile SPP:	Alessandro Gandini	
Rapp. dei lavoratori:	Luigi Natale	
Ser. primo soccorso:	Maurizio Quaglia (Castel Maggiore) Enrico Blasig (via Zanardi Bologna) Martina Bonfiglioli (Castel Maggiore)	
Serv. di emergenza, salvataggio lotta antincendio:	Maurizio Quaglia (Castel Maggiore) Luigi Natale (via Zanardi Bologna) Davide Sparapan (via Zanardi Bologna)	

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.2.2 Gestione emergenza

Segnalazione d'allarme

Chiunque avverta una situazione d'emergenza deve immediatamente dare l'allarme allo stabilimento secondo le seguenti modalità:

- Attivazione della sirena d'allarme se presente
- Avvisare la funzione centralino o ufficio Pesa che provveda a chiamare personalmente tutti gli operatori presenti.

Chiunque avverta una situazione d'emergenza deve inoltre informare il coordinatore delle operazioni fornendo il maggior numero di informazioni sull'evento. Il Coordinatore delle operazioni è responsabile della comunicazione di fine emergenza.

CENTRALINO	
Siti in via Lame 108 - Castelmaggiore	Siti in via Zanardi– Bologna (area cantiere, Cava San Niccolò, parco fotovoltaico)
Martina Bonfiglioli Cinzia Carati	Enrico Blasig Michele Marchioni

COORDINATORE DELLE OPERAZIONI	
Siti in via Lame 108 - Castelmaggiore	Siti in via Zanardi 526 – Bologna (area cantiere, Cava San Niccolò, parco fotovoltaico)
Mirco Mascagni Andrea De Robertis	Massimo Bernardi (attività estrattive) Michele Alberghini Luigi Natale

ANTINCENDIO	
Siti in via Lame 108 - Castelmaggiore	Siti in via Zanardi 526 – Bologna (area cantiere, Cava San Niccolò, parco fotovoltaico)
Maurizio Quaglia Andrea de Robertis	Natale Luigi Davide Sparapan Ion Danciu*

PRONTO SOCCORSO	
Siti in via Lame 108 - Castelmaggiore	Siti in via Zanardi 526 – Bologna (area cantiere, Cava San Niccolò, parco fotovoltaico)
Martina Bonfiglioli Maurizio Quaglia	Enrico Blasig Raffaele Rubini*

Assistenza personale esterno

Qualora durante una segnalazione di allarme siano presenti persone esterne in azienda il personale che le riceve ha l'incarico di assisterle aiutandole nell'evacuazione secondo le procedure aziendali. Risulta pertanto fondamentale la registrazione all'arrivo presso l'area di lavoro.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.2.3 Rischi specifici Consorzio Cave Bologna

Si riporta di seguito l'elenco dei principali rischi presenti nelle aree esterne degli impianti Consorzio Cave ed il comportamento di sicurezza delle persone che accedono all'area.

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
INCIDENTE INVESTIMENTO DA PARTE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O MACCHINE OPERATRICI	All'interno dell'area impianto/cava operano mezzi di trasporto (autocarri-autobetoniere) di terzi. Sono altresì presenti macchine operatrici di proprietà. Sia su quest'ultime sia sulle autobetoniere sono installati segnalatori lampeggianti ad intermittenza ed avvisatori acustici di retromarcia. Tutta la viabilità di cantiere risulta corredata di specifica segnaletica di pericolo e di obbligo di velocità ridotta.	Prima di accedere all'area di cantiere presentarsi all'ufficio Pesa per l'autorizzazione. Ottenuta quest'ultima, rispettare le prescrizioni di pericolo richiamate dalla segnaletica predisposta lungo le piste, con particolare riferimento alla tenuta di una velocità a passo d'uomo. E' vietato accedere all'area di carico delle tramoggia dell'impianto di betonaggio se non autorizzati. Lungo le vie di circolazione è normalmente vietato scendere dai veicoli se non autorizzati. Nel caso ciò dovesse verificarsi è obbligatorio l'uso di indumenti ad alta visibilità (gilet) Rispettare il divieto di accesso/transito all'interno delle zone esposte al rischio di caduta di materiali dall'alto. E' comunque tassativo all'interno del cantiere l'uso del casco
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	All'interno dell'area di cantiere sono presenti impianti in quota per il trasporto e la lavorazione degli inerti. Sono pertanto possibili cadute di materiali dall'alto. Detto rischio sussiste anche nel corso delle operazioni di manutenzione agli impianti. Tutte le zone soggette a predetto rischio sono segnalate e delimitate al fine di impedire il transito all'interno delle stesse.	Rispettare il divieto di accesso/transito all'interno delle zone esposte al rischio di caduta di materiali dall'alto. E' comunque tassativo all'interno del cantiere l'uso del casco
CADUTA DALL'ALTO	Gli impianti di lavorazione e selezione inerti si sviluppano in altezza e pertanto gli accessi sono costituiti da scale, passerelle ballatoi. Tuttavia ogni punto prospiciente il vuoto risulta corredata di regolari parapetti solidamente fissati. Tutti i piani di camminamento sono realizzati con grigliati antisdrucchiolo	Qualora il Vs. intervento abbia per oggetto interventi di riparazione e/o manutenzione sugli impianti, è fatto divieto di rendere vana ogni protezione verso il vuoto predisposta. Nel caso in cui per ragioni operative le predette protezioni debbano essere rimosse, ciò impone la necessità di operare con cinture di sicurezza. La zona a rischio deve essere interdetta al passaggio di persone diverse dagli interventisti. Terminato l'intervento, è fatto obbligo del ripristino, delle protezioni
CADUTE IN PROFONDITA'	All'interno dell'area di cantiere sono presenti buche specifiche per lo scarico degli inerti nelle zone d'imbocco degli impianti ed anche una vasca di raccolta limo (con effetto sabbie mobili). Non potendo fare ricorso a delimitazioni fisse delle zone a rischio, risulta predisposta sia la segnaletica di pericolo caduta in profondità sia quella del pericolo sabbie mobili; predetta segnaletica è localizza in prossimità dei rischi richiamati.	Prestare la massima attenzione e rispettare la segnaletica di pericolo predisposta.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE AEREE SOVRASTANTI L'AREA CANTIERE	L'area di cantiere risulta interessata dall'attraversamento di elettrocondutture. Le stesse risultano segnalate e sussiste l'obbligo, anch'esso richiamato da cartelli ammonitori, di non effettuare lavori sotto le elettrocondutture.	Astenersi dall'eseguire operazioni e/o manovre sotto le elettrocondutture se non rispettando un adeguato franco di sicurezza. Qualora si renda necessario effettuare operazioni in vicinanza delle linee elettriche, dette operazioni devono essere autorizzate e comunque svolte sotto la diretta sorveglianza del ns. preposto.
MACCHINE IN REPARTO OFFICINA	Le nostre macchine utensili di supporto alle attività di manutenzionee presenti nel reparto officina del cantiere sono rispondenti alle norme di sicurezza.	E' fatto divieto a chiunque di entrare nell'area officina se non espressamente autorizzati, di volta in volta, da persona abilitata. A fronte di permesso concesso siete tenuti a recarvi solo sul luogo comunicato seguendo la viabilità primaria; in tale caso Vi è comunque fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di qualsiasi genere (anche manuali)
ELETTROCUZIONE	I nostri impianti elettrici sono stati recentemente resi conformi alle norme CEI e risultano certificati.	Qualora autorizzati all'uso dell'energia elettrica per Vs. attività, utilizzare l'impianto nel rispetto dei requisiti di sicurezza di cui lo stesso è dotato.
EMERGENZA	La nostra struttura è preparata per fare fronte ad una situazione di emergenza. E' istituita in CONSORZIO CAVE la squadra di emergenza ed i componenti della stessa hanno avuto adeguato addestramento. Sugli impianti risultano installati, in ogni punto strategico, pulsanti di emergenza in grado di arrestare gli impianti.	In caso di necessità avvisate, se non già in allarme, il nostro dipendente a Voi più vicino che saprà come comportarsi in base alle procedure aziendali predisposte. Qualora la situazione di emergenza si renda necessaria nel corso di attività manutentive da Voi svolte sugli impianti, azionare l'arresto di emergenza a Voi più vicino e la cui posizione risulta presegnalata.
PRONTO SOCCORSO	La nostra struttura è preparata per fare fronte ad un eventuale infortunio e/o malore sia con mezzi sia con uomini. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il punto di soccorso pubblico più vicino al nostro cantiere è l'Ospedale Maggiore di Bologna - Tel. 051/6478111. Si consiglia sempre di avvisare il 118.	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di pronto soccorso avvisate il nostro dipendente a Voi più vicino che saprà attivare la procedura di richiesta d'intervento.
RUMORE	Presso gli impianti sono presenti aree con livelli di pressione sonora superiori gli 85 dB(A) all'interno delle quali sussiste l'obbligo, segnalato, di otoprotettori.	Qualora autorizzati all'accesso agli impianti, occorre essere muniti di relativi DPI

(Nota: i pericoli sopra individuati sono solo riferiti all'ambiente di lavoro del CONSORZIO CAVE e non ai rischi specifici alla Vs. attività lavorativa. I pericoli sopra ricordati rendono a Voi obbligatorio sia un comportamento rispettoso delle nostre procedure di sicurezza sia l'uso degli specifici DPI)

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.3 Norme di carattere ambientale

5.3.1 Norme relative alla gestione dei preparati chimici

- Prima dell'inizio delle attività, occorre informare Consorzio Cave Bologna informazioni circa i quantitativi e la tipologia di agenti chimici utilizzati, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti, che verranno utilizzati e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. In caso di agenti chimici e gas classificati pericolosi, il loro impiego dovrà essere preventivamente autorizzato,
- Non versare mai nei lavandini, nei tombini... gli agenti chimici pericolosi utilizzati per le attività. I rifiuti liquidi vanno stoccati in appositi contenitori dotati di bacino di contenimento e smaltiti a Vostra cura. Le miscele di acqua e detersivo residuo derivante dalla pulizia degli ambienti vanno versate negli scarichi acque nere dei bagni presenti all'interno degli edifici e mai nei tombini esterni,
- Tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali agenti chimici sversati. In caso di sversamento, lo smaltimento dei rifiuti sarà di vostra competenza,
- Non effettuare travasi, trasferimenti... di agenti chimici senza aver prima predisposto le necessarie misure di contenimento in caso di sversamento, in caso vi sia necessità di conservare provvisoriamente presso le strutture del Consorzio Cave Bologna agenti chimici o gas, questi dovranno essere immagazzinati sotto la vostra responsabilità, rispettando le seguenti indicazioni di minima: stoccaggio in luoghi idonei dotati di bacini di contenimento e in assenza di agenti chimici incompatibili o di situazioni che potrebbero costituire un pericolo (fiamme libere, sorgenti di calore...), ancoraggio stabile delle bombole di gas, apposizione di segnaletica riportante l'indicazione della pericolosità degli agenti chimici presenti.

5.3.2 Norme relative alla gestione dei rifiuti

- Raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente,
- Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente (in particolare D. Lgs.152/06 e s.m.i.,
- Non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo,
- Non conferire ai depositi temporanei presenti presso Consorzio Cave Bologna i rifiuti derivanti dalla propria attività,
- Prestare attenzione a: operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni, operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di: idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevoli per la movimentazione).

6 REGISTRAZIONI

Cod. Modello	Titolo documento	Archiviazione	Responsabile	
Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
7	Vedi frontespizio	PROD Michele Alberghini	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni